



Segreteria Territoriale di Sassari

Piazzale Segni 1 tel. 3289443801 mail: sassari@nursind.it fax 079 0971176

COSA PUBBLICA O COSA PROPRIA?

Dopo tre anni di gestione autoritaria e sfrenatamente clientelare della sanità, ci aspettavamo come minimo un segnale di discontinuità rispetto al recente passato; invece l'esordio dei nuovi responsabili della sanità sassarese non promette niente di buono se negli incontri pubblici si è tenuto un tono vagamente intimidatorio, alludendo sottilmente alla "fortuna di avere uno stipendio" o all'attesa dell'ora di uscita davanti ai rilevatori, da parte di qualcuno che lucrerebbe così sul tempo di lavoro. L'equazione secondo cui se chi assiste sta male, il paziente non ne trae certo giovamento, non deve aver nemmeno sfiorato la mente dei "nominati", presi come sono dalla preoccupazione compulsiva di tagliare certi costi senza il minimo accenno alla qualità delle cure erogate.

Perché non si entra invece nel merito, per esempio, delle spese per costosissimi materiali e apparecchiature, inutilizzate o lasciate colpevolmente scadere? O della spesa farmaceutica? O della scandalosa elargizione di centinaia di buoni pasto anche a dirigenti con cospicue buste paga? O ancora della progressiva sparizione dei fondi incentivanti della produttività utilizzati per foraggiare uno stuolo di sub dirigenze e lavoro straordinario che impedisce nuove assunzioni?

In questo contesto, come caso esemplare, denunciemo l'arrogante abuso delle proprie funzioni esercitato dal commissario Sussarellu e dai suoi collaboratori sanitario e amministrativo, Zedda e Marras, che non trovando in ASL pratiche più urgenti da espletare dal loro recente insediamento, si prestano alla firma di un trasferimento di un infermiere (dirigente sindacale) del 118, dietro richiesta del responsabile Delogu che sembra abbia atteso l'insediamento di una dirigenza "amica" per liberarsi di presenze scomode, in quello che secondo il suo personale punto di vista ritiene il suo feudo.

L'aver segnalato a piu' riprese casi di gestione personalistica e lesiva dei diritti dei lavoratori nell'unità operativa, con fatti talmente eclatanti da dover essere discussi da tutte le sigle in apposite sedute con l'azienda, aveva già portato allo spostamento del sindacalista dalla centrale operativa alle auto mediche e il legale incaricato di avviare il procedimento a tutela, attende da mesi le motivazioni scritte del provvedimento.

Ora alzando il tiro, si cerca di allontanare il dipendente verso altro servizio (la cui responsabile non risulta peraltro tra i richiedenti) ed esautorando di fatto la dirigente Ruiu del Servizio delle Professioni Sanitarie, ufficio preposto alla gestione del personale, a pochi giorni dal "grande apprezzamento e fiducia" manifestato sulla stampa da Sussarellu nei suoi confronti, rispetto alle critiche sul suo operato venute da altra fonte sindacale.

Lo stesso "straordinario" commissario che si meraviglia dell'assenza di spirito di appartenenza aziendale da parte dei dipendenti (quasi provenisse da Marte e non dalla stessa struttura), si dovrebbe interrogare sulle cause di tale distacco, invece di mettere in atto o avallare logiche repressive .

A disposizione di chiunque per fornire dettagliate, circostanziate e testimoniate descrizioni dei fatti, che negli anni hanno riguardato e continuano a riguardare gli operatori "non allineati" del 118, vogliamo portare all'attenzione generale soprattutto il metodo con il quale si gestisce e amministra la cosa pubblica in sanità, che d'ora in avanti non solo denunceremo ai mezzi di informazione, ma anche alle autorità preposte e agli organi di controllo, per fare in modo che i danni erariali non ricadano come accaduto finora sulla comunità, ma su chi, da amministratore lautamente retribuito, compie atti scellerati.

Per questi motivi, venerdì prossimo, 13 Marzo dalle 10.00 alle 11.00 vi invitiamo a una conferenza stampa e un sit in di protesta in via Monte Grappa, davanti al "palazzo rosa" per far valere le ragioni dei lavoratori contro chi vorrebbe imporre loro il bavaglio